

EXTREMA IMPREGNANTE

Doc. SDS_CLP830_00-EXTIMPR_Rev.00_2018-03-08

Emessa il 08/03/2018

1 / 5

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **EXTREMA IMPREGNANTE**

Codice commerciale : --

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consumatore [SU21] Usi professionali [SU22] : **Impregnante per legno**

Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.
Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy
tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540

email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno (CAV) in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome CAV	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome CAV	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome CAV	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome CAV	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome CAV	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome CAV	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome CAV	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome CAV	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"		
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00		

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo : Skin Sens. 1

Codici di indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea,

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi : GHS07

Codice di avvertenza : Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali e nazionali.

Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Mixture of 5-Chloro-2-methyl-isothiazol-3(2H)-one and 2-Methylisothiazol-3(2H)-one,

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato, 2,4,7,9-tetrametildec-5-in-4,7-diolo.

D.Lgs. n° 161/2006 (Direttiva 2004/42/CE)

Tipo prodotto: vernici ed impregnanti per legno per finiture interne/esterne Base acqua

Valore limite in g/l di prodotto pronto all'uso: 130

Contenuto massimo di COV del prodotto IMPREGNANTE pronto all'uso: 11,52 g/l

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



ATTENZIONE

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
2-(2-butoxyethoxy)ethanol	> 0,1 <= 1%	Eye Irrit. 2, H319	112-34-5	203-961-6	01-2119475104-44



EXTREMA IMPREGNANTE

Doc. SDS_CLP830_00-EXTIMPR_Rev.00_2018-03-08

Emessa il 08/03/2018

2 / 5

2,4,7,9- tetrametildec-5-in-4,7-diolo	> 0,1 <= 1%	Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	126-86-3	204-809-1	01-21 19954390-39
3-iodo-2-propinilbutilcarbammato	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 3, H331; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10	55406-53-6	259-627-5	--
Mixture of 5-Chloro-2-methylisothiazol-3(2H)-one and 2-Methylisothiazol-3(2H)-one with magnesium chloride and magnesium nitrate	<= 0,1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Skin Corr. 1B, H314; Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 3, H331; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 100 Tossicità cronica Fattore M = 100	55965-84-9	--	--
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	<= 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400	2634-33-5	220-120-9	--

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Ingestione:

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati : Utilizzare polvere chimica o anidride carbonica a seconda degli altri materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare : Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Usare mezzi di protezione per le vie respiratorie, la pelle e gli occhi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco utilizzando acqua nebulizzata.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Impedire che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo. Se il prodotto è defluito in grandi quantità in un corso d'acqua o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto per l'eliminazione. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati impedendo che i reflui possano penetrare nelle fognature, nelle acque di superficie o sotterranee e nel suolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Gli indumenti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute

Sostanza: 2-(2-butoxyethoxy)ethanol

OEL: TWA 10 ppm 67.5 mg/m³ STEL 15 ppm 101.2 mg/m³

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 40,5 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 40,5 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 60,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 83 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m³)

EXTREMA IMPREGNANTE

Doc. SDS_CLP830_00-EXTIMPR_Rev.00_2018-03-08

Emessa il 08/03/2018

3 / 5

PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,11 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 11 (mg/l)

STP = 200 (mg/l)

Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione
Misure di protezione individuale

- a) Protezioni per gli occhi / il volto
Usare occhiali di sicurezza a protezione laterale a norma EN 166.
- b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Si consigliano guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile spessore minimo 0,35 - neoprene/lattice naturale spessore minimo 0,5). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. Guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto).
ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria
Non richiesta nelle normali condizioni d'uso in ambienti sufficientemente aerati. In caso di esalazioni o impiego in luoghi scarsamente aerati indossare maschera con filtro per vapori organici (Serie A Marrone) a norma EN 141.
- d) Pericoli termici
Evitare l'esposizione a fiamme libere.

Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire il rilascio di prodotto nell'ambiente

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido
Odore	Caratteristico dolciastro
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH a 20°C	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>93°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non disponibile
Tensione di vapore a 20°C	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa a 15°C	Non disponibile
Solubilità	Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibili
Proprietà ossidanti	Non ossidante
Liposolubilità	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE)

11,52 g/l

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Nelle condizioni d'impiego e stoccaggio consigliate, nessun fenomeno di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sottoporre a riscaldamento e/o congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio il prodotto non si decompone.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = Non disponibile

ATE(mix) dermal = Non disponibile

ATE(mix) inhal = Non disponibile

- a) tossicità acuta : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- b) corrosione / irritazione della pelle : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- c) gravi lesioni oculari / irritazione : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle : se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea



EXTREMA IMPREGNANTE

Doc. SDS_CLP830_00-EXTIMPR_Rev.00_2018-03-08

Emessa il 08/03/2018

4 / 5

- e) mutagenicità sulle cellule germinali : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f) cancerogenicità : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g) tossicità riproduttiva : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j) pericolo di aspirazione : sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butoxyethoxy)ethanol:

RISCHI PER INALAZIONE

: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE

: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE

: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2410

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 374

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-butoxyethoxy)ethanol

C(E)L50 (mg/l) = 2700

3-iodo-2-propinilbutilcarbammato

Tossicità acuta Fattore M = 10

Mixture of 5-Chloro-2-methyl-isothiazol-3(2H)-one and 2-Methylisothiazol-3(2H)-one with magnesium chloride and magnesium nitrate

Tossicità acuta Fattore M = 100

Tossicità cronica Fattore M = 100

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati sul preparato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati sul preparato.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili sulla miscela.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).****14.1. Numero ONU**

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : Non applicabile

Etichetta : Non applicabile

Codice di restrizione in galleria : Non applicabile

Quantità limitate : Non applicabile

EmS : Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente : NO

Contaminante marino : NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse



EXTREMA IMPREGNANTE

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II**

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009

Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H331 = Tossico se inalato.

H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H301 = Tossico se ingerito.

H311 = Tossico per contatto con la pelle.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CheLIST - Chemical Lists Information System

ECHA - European Chemicals Agency

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

TOXNET - Toxicology Data Network

WHO - World Health Organization

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.